

# IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 — MILANO, e sue succursali tutte.

Giovedì 18 marzo 1909

**Direzione**  
Udine, Vicolo di Prampiero N. 4.  
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8,50 per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arrotrato cent. 10.  
Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.  
Ai corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ad i pieghi non affrancati.  
Anno X - N. 62

Nonne iuveni animos laudes quas carmina fundunt  
In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul deus obstringatur amore  
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modus  
Petrus Archiep. Utinen

## ESTREMA E MAGGIORANZA

Una Estrema, dice l'Unione, composta di cento membri, — il che significa d'una settantina di veri e propri militanti e di una trentina di veri e propri combattenti — non può costituire nessun pericolo per una maggioranza costituzionale, se questa si fonda senza esclusioni e senza grattezze, compresi in fascio organico, lasciando agire nel proprio senso le tendenze migliori, e dando prova insensibile di forza e di temperanza. D'altra parte non è detto che una estrema di cento deputati sia un pericolo maggiore che non una di settanta; la estimazione non può farsi se non in rapporto al valore degli elementi che compongono la maggioranza: nel 1900 riuscirono centotrenta repubblicani e radicali, ed erano tutti di spirito ben più bollente che non siano oggi: tuttavia la legislatura fu esaurita, e nel 1904 i cento si trovarono fuciliati in misura sensibile: onde i guadagni di quest'anno non fanno se non ristabilire lo status quo: ristabilimento che sarà bilire lo status quo: ristabilimento che sarà ad usura compensato se risulterà — ciò che a noi pare risultare già in modo chiaro — che la maggioranza si sia a sua volta migliorata, e sia capace di creare intorno a sé quella fiducia e quella stima del paese, che troppe maggioranze non seppero o non vollero meritarsi.

Ne devasi trascurare un riflesso. La Estrema come è ora sarà quanto prima messa a dura prova, perchè la questione delle spese militari, dividerà subito gruppo da gruppo non solo, ma nel seno dei singoli gruppi stessi suscitierà delle crisi. I capi non mancheranno di scovare gli argomenti capaci di servire ad una concentrazione; ma la maggioranza, senza sfuggire a nessun tema anche di carattere morale, potrà sventare il piano se richiamerà il governo e la Camera allo studio dei problemi urgenti che abbiano virtù di porre i deputati in contatto colla realtà, e di costringerli ad uscire dalle pregiudiziali tattiche, per pronunciarsi sugli interessi più sentiti e più immediati. Per questa via soltanto sarà possibile il verificarsi di logiche ed utili divisioni di parti in seno al Parlamento, e l'elaborarsi di quella riforma elettorale che migliori, appunto sulla base dei programmi più che degli individui, la futura rappresentanza nazionale.

Nemmeno l'ufficioso Tribuna si allarma dell'aumento degli eletti socialisti: non crede probabile che questi, sebbene accresciuti di numero, prendano ancora l'abito audace, violento di un tempo, poiché vi sono evoluzioni inevitabili con l'affermarsi e lo estendersi delle minoranze; e quanto più le idee nuove acquistano terreno, tanto più modificano le loro asprezze. Notando poi che « con le nuove elezioni entra a far parte del parlamento, con colore e carattere proprio, una pattuglia cattolica, con un aumento da 7 a 17 membri », la Tribuna scrive: « Noi abbiamo sempre professata la opinione che dei partiti estremi amiamo vedere in faccia la rappresentanza e discuterne alla luce del sole la tendenza: venga dunque innanzi anche la pattuglia dell'estrema destra clericale: la conteneremo, discuteremo e combatteremo ».

Non ci pare che il magno organo ufficioso sia molto esatto e felice nel parlarsi di « estrema destra clericale ». Eocchè la frase non esprime piuttosto il desiderio di vedere sullo scacchiere parlamentare i nostri amici assumere precisamente il « colore » e il « posto » che permetta a taluni uomini di... cavovagare, ossia di sfruttare il pericolo nero contro il pericolo rosso... e viceversa. Il che i cattolici alla Camera non permetteranno mai, anche in omaggio ai desideri della S. Sede, la quale, come rileva la *Corrispondenza romana*, non vuole deputati cattolici, vale a dire deputati che parlino e agiscano alla Camera come rappresentanti della grande organizzazione cattolica in Italia, sorta sotto gli auspici della S. Sede.

## Guerra imminente tra l'Austria e la Serbia?

Un telegramma da Salonicò fa oggi sapere come dal Sangiacato di Novi Bazar giunge notizia che la Serbia continua gli armamenti, ed a provvedere di bombe e di dinamite i contadini della frontiera. Altri quattro battaglioni marciano verso il Sangiacato.

Nostre informazioni private ci assicurano che l'Austria mobilita in tutta fretta il suo esercito, e si accinge a richiamare anche i riservisti, quantunque la frontiera Bosniaco-Erzegovinese sia già guardata da truppe in permanenza per evitare che dalla Serbia accedano agitatori nel popolo serbo della B.-E.

Tuttavia la stampa uffuciosa austriaca smettesse le voci di guerra imminente; ma, quantunque neghi che la situazione sia disperata, afferma però che è molto grave.

Come nacque questo conflitto austro-serbo? La Serbia è una delle nazioni balcaniche, che Austria e Russia cercano sotto il manto della protezione di rendersi più

o meno vassallo di fatto. L'Austria avea il predominio sulla Serbia prima del regicidio di Alessandro, e della salita al trono di Ra Pietro: dopo venne sostituita dalla Russia; tanto che si credette che la Russia non sia stata del tutto estranea al mutamento violento di cose.

La Serbia da allora cercò di svincolarsi dalla soggezione finanziaria austriaca contraccendo prestiti colla Russia, colla Francia e coll'Inghilterra. Un partito antiaustriaco si formò subito e s'impadronì di tutta la Serbia: il partito era capitanato da Pasic, attuale ministro.

Venne l'annessione della Bosnia ed Erzegovina. Nelle due Province gran numero d'abitanti sono di razza serba: l'annessione loro tronca il segno di Pasic della gran Serbia. L'agitazione serba andò mano mano rafforzandosi: si pretendeva dall'Austria un compenso, chiesto pure dal Montenegro: compenso territoriale che non venne però mai definito. Di qui una battaglia di note austriache a Belgrado, di note serbe a Vienna. L'Austria in questa lotta diplomatica andò colla massima calma: arroganti invece furono le note serbe.

E' la sua arroganza che condurrebbe alla guerra. Ma come un popolo disorganizzato, piccolo, assume atteggiamenti così provocatori di fronte ad uno stato magnificamente organizzato? Ecco la domanda che farebbe concludere come la Serbia sia aizzata di sottomano dalla Russia; « naturale protettrice dei popoli slavi nei Balcani ». La Serbia ha pure con sé il « fratello » Montenegro, e la Bulgaria, anche questa spinta dalla Russia, la quale si diede ad un'attiva azione balcanica, dopo che Aehrenthal annunciò la famosa ferrovia austriaca del Sangiacato; mezzo di nuovo predominio austriaco.

Ma come si risolverà il conflitto? L'Austria, se le agitazioni serbe non danno già, si ricusa di concordare il trattato commerciale colla Serbia, la quale rimarrebbe enormemente danneggiata perchè non troverebbe sfogo commerciale al suo bestiame, fonte delle sue ricchezze.

E' evidentemente però che continuando le provocazioni serbe, se l'Austria non prende nuovi atteggiamenti di risoluzione, ne va di mezzo la sua dignità. Non appare quindi del tutto in probabile una marcia delle truppe austriache fino alla capitale serba, a Belgrado, poco distante dal confine. Alla Camera austriaca ieri si fecero vivi voti per la pace, a patto però che non sia compromesso il prestigio della nazione. E la stampa russa di ieri è unanime quasi nell'occorrere la Russia ad appoggiare la Serbia in caso di conflitto armato.

## Libertà di voto

Ottimamente scrive l'Avvenire: « Il giornale, che meglio esprime il pensiero del Governo, la Tribuna, ha proposto di assicurare la libertà del voto nei comizi elettorali facendo custodire le urne dalla Banca d'Italia. Così si eviterebbe che gli scartati spezzino le urne e disperdano le schede. Il provvedimento non sarebbe cattivo; ma assicurerebbe soltanto l'incolumità del recipiente e la conservazione dei pezzi di carta racchiusivi; gli abiti, i cappelli e l'epidermide degli elettori non sarebbero punto garantiti, giacchè è noto che, in molte sezioni elettorali d'Italia, la traversata dal portone alla sala delle votazioni è altrettanto perigliosa, per i partigiani delle istituzioni, quanto quella dell'oceano durante una tempesta.

Converrebbe, perciò, schierare in doppia riga i carabinieri dall'ingresso sino all'urna, e forse anche fare scortare, nei giorni dei comizi, gli anzidetti elettori, poiché il rispetto delle opinioni e della libertà altrui è ancora, in Italia, troppo poco diffuso. Ma oggi dobbiamo dubitare dell'efficacia di consimili provvedimenti: pare che neppure la mobilitazione generale di tutte le forze di terra e di mare sarebbe sufficiente per assicurare davvero la libertà del voto. Infatti a Savona, appena proclamata l'elezione del deputato costituzionale, riuscito vincitore del candidato socialista, i milleducento operai del porto hanno scioperato. Ecco, dunque, che l'arme dello sciopero è adoperata per protestare contro la volontà del Paese; ecco che questo ritrovato portentoso di non lavorare per affermare i propri diritti di lavoratori, applicato in grandi proporzioni e confortato da uno sciopero generale per « solidarietà », potrebbe arrestare la vita nazionale e chiedere, con i tumulti, la rinuncia degli eletti. Durante tre anni i giacobini di Parigi, che erano in tutto dodicimila, tennero sotto l'impero d'una dittatura sanguinaria seicentomila cittadini in un modo molto spiccio: impedirono l'ingresso nelle sale delle votazioni e nelle tribune pubbliche della Convenzione a tutti coloro che pensavano all'indignità. Sembra che, mutati i tempi, le istituzioni e i costumi, i pronipoti dei giacobini intendano la libertà, l'eguaglianza e la fratellanza nel medesimo modo. Neppure i modi di praticarle sono cambiati: lo sciopero generale usato a fine politico, fu adoperato a Roma nel quinto secolo avanti Cristo. Ma allora l'eloquenza di Menenio Agrippa valse a comporlo: oggi i pacificatori anziché essere ascoltati, sarebbero ricevuti a sassate. »

Fin qui il giornale bolognese. Non è però inopportuno far risalire come questa mancanza di rispetto, anzi questa violazione teppistica della libera volontà del Paese è effetto dell'educazione di coloro che han sempre in bocca a libertà e volontà del popolo: coloro che la pretesero ad educatori delle masse, le resero brutali. Le leggi nostre preoccupate troppo di non restringere la libertà, lasciarono largo campo alla licenza. Ma quali saranno le ultime conseguenze che l'avvenire ci nasconde?

## Note e commenti

### Urgente riforma.

« Non pochi deputati — e fra costoro parlamentari autorevolissimi — che si trovavo già a Roma, sono concordi nel deplorare la corruzione che avvelena il voto nazionale. Né sono recriminazioni di breve durata, suggerite dalla lotta recente e dalla valanga di accuse e di proteste vivaci. Vi sono segni evidenti di una reazione salutare. Qualche deputato afferma che uno dei primi compiti della nuova Legislatura potrebbe essere questo: una riforma della legge elettorale che tagli nel vivo la carenza. Occorre che il Parlamento sia rappresentanza quanto più possibile giusta, proporzionata, sincera del paese. E indubbiamente non c'è bisogno di altre dolorose esperienze per indicare i gravi inconvenienti della nostra legge vigente.

Attendere ancora a porvi quei ripari che occorrono, significa rendere ancor più difficile quella rinnovazione del costume elettorale che è, prima di tutte le panacee di suffragio universale, la miglior garanzia dell'esercizio del voto ».

Queste parole del *Corriere della sera*, le quali fanno eco ad altre consimili della Tribuna, dimostrano che finalmente anche i periodici più influenti sulla pubblica opinione, riconoscono la bontà di una tesi che noi cattolici da tempo propugniamo.

### Il metodo del quoziente.

D'accordo dunque sulla necessità della riforma, non resta che studiare e discutere come questa debba essere fatta, perchè sia efficace a togliere i mali che si lamentano nelle elezioni. Poiché è vano sperare che con piccole e inadeguate riforme si possa raggiungere il fine di armonizzare la Camera colla coscienza del paese.

Lo scrutinio di lista per provincia — benchè preferibile a quello uninominale — non è però sufficiente, sopra tutto se scongiurato dal metodo della rappresentanza proporzionale, a conseguire il risultato di elevare il prestigio della vita pubblica italiana.

Il sistema della proporzionalità può essere attuato in modo empirico e a modo razionale. Alla prima categoria appartengono il metodo del voto limitato (che si pratica nelle nostre elezioni amministrative) e quello del voto cumulativo. Alla seconda categoria — che sola attua in modo veramente organico il principio della proporzionalità — appartengono i sistemi, escogitati da Tomma o Hare e dal Considerant.

Il metodo proposto dal primo — chiamato metodo del quoziente — opera nel seguente modo: Lo Stato forma un collegio unico, diviso in compartimenti e sezioni per semplice comodità di votazione. L'elettore è libero di votare per quanti nomi gli garbano, scrivendoli per ordine di preferenza. Computata la votazione, l'ufficio centrale computa il numero totale dei votanti, e dividendolo per quello dei deputati assegnati alla nazione, ottiene un determinato quoziente.

Dopo di che s'iniziano le operazioni di scrutinio. Di ciascuna scheda si comincia a leggere il primo nome. Appena però il candidato abbia raggiunto il quoziente voluto, è considerato senz'altro eletto, senza che si tenga più conto dei voti che gli fossero attribuiti nelle altre schede. Fatto lo spoglio di tutti i primi nomi contenuti nelle schede, si passa ai secondi, e quindi ai terzi, e così via, sempre in conformità delle regole sovraaccennate, finchè siano provvoluti alla nomina di tutti i deputati.

Questo sistema, seguito nella Danimarca e nel Belgio, richiederebbe in uno Stato più vasto opportune modificazioni.

Invece di formare un collegio unico, si potrebbero costituire altrettanti collegi regionali; nel qual caso non sarebbe da considerarsi come una difficoltà insuperabile quella di scrivere in ordine di preferenza una cinquantina di nomi, o anche semplicemente di segnarli a mezzo di numeri progressivi.

### Il sistema del considerant.

Il sistema del Considerant, seguito in qualche Cantone Svizzero, è ancora più radicale. L'elettore non vota per il candidato, ma per partito. Quest'ultimo, a mezzo dei suoi comitati, può presentare una lista, contenente tanti nomi quanti sono i deputati da eleggersi nel collegio. Più sarà vasta la circoscrizione di quest'ultimo (provinciale, regionale, nazionale) meglio verrà applicato il principio della proporzionalità.

Fatto il computo dei voti riportati da ciascuna lista, si sceglierà proporzionalmente di ciascuna il numero dei rappresentanti. Quanto all'ordine di scelta, si può seguire quello medesimo indicato dal partito. Qualora poi si preferisse fare maggior parte alla iniziativa dell'elettore, questi potrà indicare egli stesso, nella propria lista, l'ordine di preferenza attribuito ai singoli candidati.

Contro tale sistema si è osservato che richiederebbe un alto grado di educazione politica e che segnerrebbe un eccessivo predominio dei partiti sull'esercizio della libertà individuale. Ma per compenso sostituirebbe alle clientele personali la competizione dei programmi, diminuirebbe il pericolo del mercimonio elettorale, e renderebbe più sincera e spontanea la rappresentanza del paese, assicurando giustamente la prevalenza a quei partiti, che hanno un contenuto reale d'idee, e che rispecchiano in più largo modo le correnti della pubblica opinione. Coloro i quali temono le conseguenze che potrebbero derivare dall'esperimento dei sovraccennati sistemi, sarebbero più sinceri se chiedessero addirittura l'abolizione delle istituzioni rappresentative.

La democrazia non è un manicaretti che si debba gustare secondo le condizioni dello stomaco o gli stimoli dell'appetito. Le istituzioni parlamentari o si accettano o si respingono, ma in ogni caso si ha il dovere di farlo lealmente e in buona fede.

## Dopo l'elezione del ribelle

Roma, 17. — Dal Vaticano è stato inviato il seguente telegramma in risposta a quello ricevuto dal capitolo metropolitano di Fermo:

« La protesta di questo capitolo metropolitano ha recato viva consolazione animo Santo Padre amareggiato per continue lagrimevoli aberrazioni ribelle sacerdoti. Sua Santità ringrazia del filiale omaggio e benedice da qui Vossignoria e i colleghi nella fiducia che le comuni preghiere raddoppiate nella triste ora presente impetrino che la divina clemenza non abbandoni il travolto confratello.

« Firmato Merry Del Val ».

Al Papa giunsero altri numerosi telegrammi diretti a quelli del Capitolo di Fermo: telegrafarono fra gli altri i Capitoli di Pisa, di Bifonto e le Diocesi di Ve ezia e di Ruvo.

## I decreti... industriali dell'anticlericalismo

Il *Corriere della Sera*, polemizzando... col *Tempo* a proposito del suo contegno anticlericale verso le poche nostre candidature, giustifica l'appoggio dato al radicale Ellero contro il moderato Monterumici nel ballottaggio di Treviso, arzigogolandosi così: « Il radicalismo dell'Ellero è molto speciale, molto diverso da quello del radicale Pennati. Il suo avversario invece, l'avvocato Monterumici, per quanto liberale era diventato a Treviso l'opponente di chi vuole condotte le lotte politiche sul terreno delle credenze religiose.

Con tutto ciò, malgrado l'amicizia e la stima che abbiamo per il prof. Ellero, ci saremmo astenuti dall'intervenire per la difficoltà di pronunciarsi sui competizioni delicate che non si svolgono sotto i nostri occhi, se una cospicua personalità di Treviso non ci avesse assicurato, che la candidatura Ellero raccoglieva — trascriviamo esattamente le parole — il conforto anche di molti elementi temperatissimi ».

Il *Giornale di Treviso*, gazzetta moderata, ne offre invece una spiegazione assai più plausibile, scrivendo: « Molti si sono domandati come mai ieri il *Corriere della Sera*, l'organissimo del pantofolismo lombardo, abbia sacrificato un pochino del suo spazio prezioso spezzando una lancia in favore del democraticissimo Ellero, candidato dei radicali, socialisti e repubblicani.

Lo diciamo noi molto chiaramente e semplicemente: il senatore De Angeli il noto industriale milanese lombardo, è uno dei maggiori azionisti della Società del *Corriere della Sera* ed è nello stesso tempo il suocero del prof. Ellero. E così l'arcano si spiega. E così si spiega che l'organismo del pantofolismo lombardo combatte in uno stesso numero i radicali uso Ellero che sono candidati in altri collegi, e raccomanda contro di loro il blocco delle forze borghesi e conservatrici e faccia questa strana eccezione per il genere del suo autorevole padrone.

Del resto, a dimostrare con quanta conoscenza di causa il *Corriere* giudica le cose nostre, basta rilevare come egli qualifici avvocato l'ing. Monterumici è dimentichi che Daniele Monterumici è il presidente della Deputazione provinciale di Treviso. I misteri dell'alta finanza lombarda! ».

Per essere esatti noteremo tuttavia che il professore Ellero è non già genero, ma cognato del defunto senatore De Angeli. *El nune crudissimi.*

## La politica nella religione

E' notevole — a proposito della lotta elettorale svoltasi testè — questo fatto, che mentre durava attiva la propaganda prima della votazione, gli organi della democrazia massonica e i propagandisti della medesima cercavano in ogni maniera di attenuare il colore anticlericale dei loro candidati; ad elezioni compiute, cambiando rotta, presero a sbandierare più che mai in faccia al pubblico quei meriti anticlericali dei loro campioni che prima cercavano pietosamente di celare.

Anzi ora ci vengono a parlare, come il *Secolo*, di Estrema rafforzata merò le pulsazioni del Paese; e la riuscita di molti candidati anticlericali, che durante la campagna elettorale giravano il collegio snacciolando la corona del rosario per ingannare gli elettori (e nel Friuli dove ci fu candidato popolare, vi fu anche tale turpinatura), viene scambiata ora come una manifestazione anticlericale del Paese. Il gioco non è nuovo. Ma per non essere nuovo non è di quelli che non meritino combattuti e sventati con ogni sforzo.

Prendiamo dunque atto della conferma che i popolareschi bloccardi danno ai capitalisti su cui noi movemmo la campagna, esaltando quel programma anticlericale che nascondevano, chiamando calunniatori noi che sopra lui volevamo fare la luce, non senza un velo di mestizia che scende nell'anima nostra; procuratoci non tanto dalla slealtà degli avversari che alla distanza di quarantotto ore hanno la faccia tosta di smentirsi completamente, di assumere atteggiamenti diametralmente opposti, facendo loro bandiera ciò che chiamavano in noi, ieri l'altro ancora, una calunnia; ma per la grande ignoranza di quel popolo che permette questi fenomeni grotteschi e iniqui; ignoranza molto ben conosciuta dagli avversari che la sfruttano a tutta possa.

Le ire loro sono ora appuntate contro i sacerdoti che credettero loro dovere illuminare gli elettori sul programma anticlericale di certi candidati. Si è detto che i preti, stipendiati dallo Stato, non devono prendere parte attiva a competizioni di partito, ora non è inutile ricordare che gli stipendi del Governo ai sacerdoti non sono che un lieve risarcimento di beni tolti alla chiesa. Se il Governo paga è debitore di molto più. E anche prescindendo ciò non è forse vero che la grande massa degli impiegati dello stato ha condotto una campagna rivivissima in favore d'un partito e precisamente del partito sovversivo? Perché due pesi e due misure?

Ci vuole proprio la cecità partigiana per ragionare con questa logica di nuovo conto. Voletè che i sacerdoti non si immischino nelle elezioni: ebbene fate a meno di mischiare voi la religione nella politica. Se voi usate la politica per combattere la religione, non pretendete il soverchio; non pretendete cioè che la religione scenda alla politica per non lasciarsi schiacciare. Non si venga avanti colla menzogna che voi non combattete la religione, ma il clericalismo. Col popolino si può darla a bere. Fra gente che ha senso non reggono scherzucci.

Si è detto che i preti, per un riguardo al proprio ministero — che deve stare al di fuori e al di sopra dei partiti — non avrebbero dovuto scendere a battersi in un campo così irto di animosità.

A questo proposito noi non abbiamo altro da fare che esporre per la centesima volta la nostra antica opinione che ci sembra egualmente distante dai due estremi, dal principio cioè di coloro che non fanno nessuna differenza fra un laico e un sacerdote e pretendono che il prete si metta sempre e in ogni occasione a capofitto nelle lotte di partito, e dall'insegnamento di coloro che al sacerdote negano ogni diritto e ogni opportunità di compiere, quando occorra e in determinate condizioni di cose, il suo diritto di cittadino e di contribuente.

Noi siamo del parere che trattandosi di una piattaforma elettorale di semplici interessi economici e politici, il prete non debba uscire da quel riserbo che è dovuto al suo alto ufficio di padre, di pastore, e di pacificatore.

Il pubblico non capirebbe mai perchè il parroco od il curato si scagli in una lotta incesciosa per ottenere lo sgravio di un dazio, la riforma di una legge forestale, l'abolizione di una imposta, la stipulazione sulla revoca di un trattato di commercio.

Ma tutti capiscono benissimo che il parroco si adopera per impedire che si facciano leggi lesive dei diritti delle coscienze o perchè non si inizi una politica di persecuzione contro la chiesa. Una piattaforma elettorale di questa natura risponde perfettamente alle funzioni del clero, il quale verrebbe meno al suo dovere se, potendo colla sua influenza, impedire il trionfo di chi ha propositi ostili alla idealità religiosa, non lo facesse anche con sacrificio della propria pace e della propria tranquillità.

S' intende che l'intervento del sacerdote come del resto anche per tutti gli altri cittadini, deve essere regolato dai criteri di onestà e di prudenza sgorganti tanto dai

CASA DI EURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista Approvata con decreto della R. Prefettura Visite tutti i giorni - Udine, Via Aquileia 86 - Telefono 347

# DALLA PROVINCIA

## Pordenone

17 marzo.

principi della legge naturale come dalle disposizioni positive delle leggi umane. Ora tutti hanno constatato che la passata lotta elettorale in tutta Italia era impostata quasi totalmente su questioni di carattere religioso. Chi ha letto i giornali in questi giorni non vi ha trovato che della polemica sul clericalismo, sulla dottrina, sul divorzio, sulle congregazioni religiose. Le questioni economiche e strettamente politiche erano passate in seconda linea.

Ecco perché, a parer nostro, l'intervento del clero è stato giusto e legittimo, e che ne dicano coloro i quali hanno la curiosa pretesa che i preti si lascino tranquillamente schiacciare anche in ciò che hanno di più sacro, il principio cristiano, senza reagire neppure per mezzo del voto.

Se in Francia il clero avesse per tempo contribuito a formare un parlamento non giacobino, si sarebbe evitata quella lagrimevole lotta religiosa che dilania tuttora quella nobile nazione con danno assai grave degli stessi interessi politici ed economici.

Speriamo che all'Italia non capiti tanta iattura, e se a tenerezza lontana gioverà anche l'onesto intervento del clero nelle lotte elettorali politiche, ben venga tale intervento.

Sarà tanto di guadagnato per tutti; anche per gli avversari dei preti.

### Nasi non andrà alla Camera.

Roma, 17. — Il Corriere d'Italia dice che non ha alcun fondamento la notizia secondo la quale l'on. Nasio Nasio parteciperà alla seduta reale prestando giuramento. L'ex ministro si trova attualmente nella sua villa a Trapani, ove rimarrà per molto tempo ancora prima di tornare a stabilirsi a Roma.

### IN SUFRAGIO DI RE UMBERTO.

Roma, 17. — Stamane alle ore dieci ha avuto luogo nella chiesa del Sudario un funerale alla memoria di Re Umberto. Sulla porta era stato appeso un drappaggio nero colle frange dorate ed è stata posta una targa funeraria sulla quale era scritto: «Umberto I., regi parentalia». Alle ore dieci, scortato dai corazzieri, è giunto il Re, accompagnato dalle sue case civile e militare. Il Re si è trattenuto a piedi della scaletta che immette nella chiesa per attendere la Regina Madre, che è giunta poco dopo in automobile, scortata dai ciclisti.

Il Re e la Regina Madre sono entrati in chiesa per assistere alla cerimonia. La messa di «requiem» a quattro voci dispari è stata celebrata da mons. Beccaria, cappellano maggiore di corte, assistito dai cappellani Bianchi e Tornese. La chiesa è stata parata a tutto. Nel mezzo di essa era stato eretto il catafalco, sormontato dalla corona reale, circondato di ceri. Hanno fatto guardia d'onore i corazzieri in alta uniforme. Alla cerimonia hanno assistito, dalla apposita tribuna, i Collari dell'Annunziata, senatore Manfredi e Finali, e numerosi cerimonieri e gentiluomini della casa della Regina e dei Sovrani. Si notavano fra gli altri, il conte Giannotti ed il generale Pouzio-Vaglia.

### 800 persone a banchetto in un teatro. 500 camerieri e 12 portate.

Oggi il Royal Automobile Club di Londra tiene il suo banchetto annuale con una larghezza senza precedenti. Il Teatro del Covent Garden è trasformato per l'occasione in una sala da pranzo e sul palcoscenico si eleva la tavola alla quale prendono parte gli ospiti della serata, mentre i soci del Club occupano le tavole disposte nella platea.

Fra gli ospiti più notevoli sarà il Principe di Galles e il Principe Teck, quasi tutti gli ambasciatori accreditati presso la Corte inglese, tutti i Ministri dell'attuale Gabinetto, molti ex-ministri ed i principali funzionari dei vari ministeri. L'arte e la letteratura saranno rappresentate da Sir Hubert Herkomer, William Mason, Bernard Shaw e Verne Boys. Per i soci del Club che desiderano condurre signore al banchetto, i palchi del teatro sono stati trasformati in eleganti salottini con tavole, dove possono prendere posto da quattro ad otto persone.

Si calcola che 800 persone interverranno al banchetto e saranno servite da quasi 500 camerieri. Il «menu» si compone di dodici portate.

I discorsi incominceranno a metà del pranzo per impedire che questo si prolunghi troppo e per permettere l'esecuzione di un concerto con la produzione dei vari artisti da music hall, fra i quali vi sarà Miss Maud Allen, recassi tanto famosa in Inghilterra per la sua danza di «Salomé».

Il Club spera di poter tenere il banchetto del prossimo anno nel proprio magnifico palazzo, che in questo momento è in corso di costruzione.

### “Catechismo Breve”

IL CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del Crociato.

Centesimi 10 la copia, spese postali in più. **Vendesi a pronta Cassa.**

Il Telefono del CROCIATO porta il numero **209**

Per inserzioni, cenni mortuari in questo giornale come in tutti i periodici di Udine e fuori, rivolgersi alla ditta A. Manzoni e C., di Udine via della Posta 7.

## Budoia

16 marzo.

**Dopo le elezioni.** — Il candidato nella seconda votazione guadagnò una cinquantina di voti. Ed è molto in questo paese.

Le dimostrazioni incivili, le offese al nostro amatissimo curato fecero aprire gli occhi, e scossero gli animi alla respicenza. Bravi i Budoiesi!

## Coltura

16 marzo.

Certa gente crede di far paura a tutti, anche al nostro Curato.

Immaginarsi! I galoppini policretini volevano imporre al prete di non uscire di chiesa o di canonica. E poi cantano la libertà e la fratellanza!

Ma chi credete di essere, o prepotenti? Attendete a le vostre bettole, e non impedite al vostro prossimo di pensare e di operare come e meglio gli piace. Siete vinti e sconfiggati, imparate un po' di creanza; meno bestemmie meno insulti, altrimenti vi meriterete il glorioso titolo di solenni mascalzoni. *Un emigrante.*

## Preconico

17 marzo.

**Continuano le dimostrazioni al nuovo deputato.** — Ieri ed oggi continuarono le dimostrazioni di giubilo di questa buona popolazione al nuovo deputato on. Lionello Hirschel De Mierbi. Il conte dovette pronunciare numerosi discorsi di ringraziamento agli amici che da ogni parte del Collegio vennero a porgere il loro saluto per l'auspicata vittoria.

Domani sarà quindi la banda di Lavariano (Mortegliano) che svolgerà uno scelto concerto in onori del conte.

## Marsure

16 marzo.

**Teppismo.** — Ecco come sempre più si viene a conoscere che la teppa sia davvero il disonore dei paesi. E diatti a Marsure ove sino a ieri il forestiero — e tanto meglio il prete — furono sempre rispettati, ieri, dico, abbiamo assistito a scene di brigantaggio noto solo per il tempo passato nella bassa Italia. D. Giovanni Signora passava tranquillamente e tutto raccolto in sé per detto paese, ove in più riprese fu accerchiato da un centinaio e più di teppisti, che non sazi d'averlo insultato con le più triviali insiurie, rodendosi di rabbia, perché il prete in parola conservava il sangue freddo e la massima prudenza, gli tirarono dei sassi e lo minacciarono di coltello.

Domandiamo a codesti Varsalona o Mussolino, che colpa ne aveva il cappellano di Giais se il loro candidato non ha potuto fregiarsi il petto della medaglietta? Ecco la libertà, ecco la civiltà dei socialisti!

La teppa anche nella frazione di Giais domenica notte e durante tutta la giornata di ieri ha dato prova di ciò che pensa, di ciò che intende, di ciò che vorrebbe.

Le ripetute grida di abbasso il clero, abbasso i preti e con i relativi epiteti da piazza ed accompagnati da canzoni sul medesimo tono, hanno avuto il loro libero sfogo e più rumorosamente sotto le finestre del parroco.

E' questo il bel progresso di civiltà ad dimostratosi dal nucleo socialista... degno di paesi barbari.

## Stella (Tarcento)

16 marzo.

**Morte improvvisa.** — Ieri sera certo Martinelli Mattia di anni 57 uscito appena dall'osteria Spongiar cadeva sulla pubblica via fulminato da paralisi, che lo rese all'istante cadavere. La morte si deve all'alcobolismo, al quale era dedito purtroppo.

## Caneva (Saclie)

17 marzo.

**Dimostrazioni al nuovo deputato.** — Nella vicina Stevenà veniva ieri improvvisata una solenne dimostrazione al nuovo deputato avv. Attilio Chiaradia.

Il Chiaradia fu costretto due volte a parlare al popolo acclamato, ringraziando gli amici della lotta vittoriosamente sostenuta. Numerose le lettere ed i telegrammi di congratulazione che sono giunti al nuovo deputato del Collegio Pordenone Saclie.

## S. Pietro al Natosone

17 marzo.

**Audace furto di 700 lire.** — Ieri sera verso le 21 nella casa Zamparutti ignoti penetrati in una stanza da letto rubavano lire 200 in cambiali, 300 in danaro e preziosi, nonché uno scialle, ed altri oggetti.

E' il secondo audace furto che si compie in paese in breve giro di tempo; si hanno pure dei sospetti abbastanza fondati sull'autore o sugli autori.

Ad ogni modo l'Autorità non è ancora venuta ad alcun risultato concreto.

## Dardago

15 marzo.

**La civiltà di certi giovani socialisti e l'appoggio dei caporioni.** — Anche qui l'educazione dei figli del sol dell'avvenire incomincia a germogliare.

Un forestiero che domenica a sera si fosse trovato a Dardago, avrebbe creduto di assistere ad una razzia di selvaggi. Un gruppo di teppisti scorrazzò per le

vie crustando bestemmie schifose, oscenità da trivio, urla da bestie feroci. Con lo sterco, simbolo della loro personalità, hanno otturato la toppa del campanile, coi sassi (Baillia! sei oscuro) hanno colpito le porte impassibili della Chiesa e della canonica; lividi di rabbia si sono vendicati coi campanelli che potevano tirare, hanno perduto ogni fili di voce gridando abbasso e morte.

E chi erano questi eroi delle tenebre? Un branco di incoscienti, di individui che si dicono e si vantano socialisti, coloro che pretendono di essere scienziati, siccome un sacco di semmola: coloro che vogliono redimere i nostri paesi con gli sprazzi di luce delle loro teste esaltate. Ah poveri giovani! Sentiamo per voi un sentimento di commiserazione infinita.

E perchè tante barbare dimostrazioni? Perché l'avv. Policreti non era riuscito a deputato. Ah egregio avvocato nei paesi nostri non si vincono le battaglie elettorali con simili soldatesche disonore del loro generale.

— E qui tratteniamoci nella penna le parole roventi che vorremmo scrivere contro i caporioni di questi paesi. Ci meravigliamo

altamente che questa ciurmaglia abbia avuto nella campagna elettorale a protettori e duci un ex maresciallo che mangia alla groppa del governo, un medico comunale, e un borghese di Budoia che pur è intelligente.

E cosa fanno gli altri? Ah noi diamo un consiglio pratico, praticissimo.

Quando la teppa si diventerà ancora a rompere i timpani e con le sue spavalde gesta di eroismo notturno disturberà i sonni di chi vuol riposare, noi invitiamo tutti i ben pensanti a unirsi e con buone legnate a colpi di bastone insegnare un po' di creanza ai pipistrelli socialisti.

## S. Giorgio di Nogaro

17 marzo.

**Un treno preso a sassate.** — Il treno reduce l'altra sera da Palazzolo e recante numerosi elettori che erano stati a festeggiare il nuovo deputato a Preconico, fu preso a sassate da ignoti mascalzoni appiattati tra le siepi e protetti dalle tenebre.

Andarono infranti molti vetri; ma per fortuna non si ha a deplorare alcuna disgrazia. — L'autorità indaga.

# Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO.

Venerdì 19 — s. Giuseppe.  
Sabato 20 — s. Claudia.

### Fiere e mercati della Provincia

Moggio, S. Vito al Tagliamento, Udine, Conegliano.

Cordovado, S. Giov. di Mauzano, Pordenone, Belluno, Motta.

### Le gare di Tiro a segno.

Oltre ad altri spettacoli già annunciati ed alle corse di resistenza, di cui pure pubblichiamo il programma, seguirà nella nostra città in occasione della fiera di San Giorgio anche una gara nazionale di Tiro a segno.

Eccone il programma:  
Gara Italia — Campionato e rappresentanze nazionali. Libera a tutti gli iscritti nelle società di Tiro a segno al 1.º gennaio 1909.

Premi alle società: 1. Grande medaglia d'oro; 2, 3, 4, 5 e 6, medaglia d'oro; 7, grande medaglia d'argento; 8, e 9, medaglia d'argento.

Premi di campionato individuale: 1 lire 100, 2 lire 90, 3 lire 80, 4 lire 60, 5 lire 50, 6 lire 40, 7 e 8 lire 30, 9, 10, 11 e 12 lire 20, 13, 14 e 15 lire 10.

Gara Roma. Serie ripetibili, libera a tutti i soci delle società di tiro a segno.

Premi: 1. lire 500, 2. lire 400, 3. lire 300, 4. lire 200, 5. lire 150, 6. lire 125, 7. lire 100, 8. lire 90, 9. lire 80, 10. lire 70, 11. lire 60, 12. lire 50, 13 e 14 lire 40, da 15 a 18 lire 30, da 19 a 25 lire 25.

Gara S. Giorgio. Riservata ai soci delle società della provincia di Udine iscritti al 1.º gennaio 1909.

Premi: Sul risultato delle 20 migli serie: 1. lire 200, 2. lire 150, 3. lire 125, 4. lire 100, 5. lire 80, da 6 a 9. premio medaglia d'oro, da 10 a 12. medaglia d'argento.

Sulla somma delle 50 serie, cinque medaglie d'oro.

Gara Trento-Trieste. Fortuna. Libera agli iscritti nelle Società di Tiro a segno del Regno.

Sezione A: Premi per le dieci migliori serie complete: 1. premio lire 150, 2. lire 100, 3. lire 90, 4. lire 80, 5. lire 70, 6. lire 60, 7. lire 50, 8. lire 40, 9. lire 30, 10. lire 20, 11. lire 15, 12. lire 10, 13. lire 15, 14. lire 15, 15. lire 15.

Sezione B: Premi per colpo più centrale; 5. medaglie d'oro.

Sezione C. Sulla somma dei 50 migliori cartoni. Premio unico lire 200.

Gara ufficiale. Riservata agli ufficiali di 1.º Esercito in servizio attivo od in congedo, purché in divisa. Premi 3 medaglie d'oro e 4 d'argento.

Gara Dante Alighieri. Premi: 16 premi a scelta del tiratore in ordine di merito. La direzione della gara sarà affidata al sig. Angelino Fabris vice direttore della società di Udine.

Domani dalle 9 alle 12 e dalle 14 e mezza alle 17 e mezza nel poligono soci le si eseguiranno le lezioni regolamentari.

Nelle ore pomeridiane una o più linee di tiro saranno destinate per esercitazioni libere (m. 300).

## Palme d'Olivo.

Anche quest'anno, come i tre precedenti, è stato provvisto per la fornitura delle palme d'olivo. Il R. R. Clero e le spett. Fabbricerie indirizzano le loro ordinazioni alla ditta M. Savonitti in Udine Via Savorgnana 5.

### La disgrazia di Galbani.

Galbani Albino di 33 anni facchino alla stazione di Udine, scaricando ieri alcune casse allo Scalo merci ferroviario, d'un tratto si vide investito da una alla gamba sinistra.

Caduto a terra, ne ebbe a soffrire una grave contusione alla gamba stessa che fu giudicata dal medico di guardia dell'Ospedale, dove il Galbani si recò per le cure del caso, guaribili in quindici giorni salvo complicazioni.

### E sempre disertori!

Ieri si costituiva alle locali autorità di P. S. certo Aurelio Colonnello d'anni 23 da Romans (Gradisca), dichiaratosi disertore del 5.º battaglione della milizia territoriale di stanza a Gorizia.

### L'avv. Cappellani si ritira dalle cariche pubbliche.

In seguito ai risultati delle elezioni nel Collegio Gemona-Tarcento, in cui il cav. Cappellani restava soccombente contro il milionario prof. Auconca, il Cappellani stesso rassegnava le sue dimissioni da tutte le cariche pubbliche che egli ricopriva.

Secondo il Gazzettino tale decisione sarebbe irrevocabile.

### Scuola Popolare Superiore.

Due conferenze del prof. Tarozzi.

In luogo di ieri, il dott. T. Luzzi terrà la sua conferenza «Sonno e sogni» sabato sera. Venerdì non ci sarà lezione. Il 25 e 26 prossimi, nella solita aula, terrà due conferenze, a beneficio della Scuola, il prof. Giuseppe Tarozzi della R. Università di Bologna, altrettanto forte pensatore quanto smagliante oratore, svolgendo i due temi: «Italia nuova e vecchia» e «Edmondo De Amicis».

DOMANI, festa di S. Giuseppe, all'Offelleria Doria, si trovano pronte le rionomate Focaccine Pasquali.

### Una corsa di resistenza Udine-Cividale-S. Daniele-Udine.

In occasione della fiera ed esposizione, che si terrà a Udine, nei giorni dal 18 al 24 aprile p. v. si svolgerà pure una corsa di resistenza alla quale potranno partecipare cavalli di qualunque età, razza e paese, di proprietà e condotti o montati da dilettanti.

Il percorso totale della corsa è di chilometri 104 e 300 m., che svolgendosi tutto su strada attraverserà i seguenti paesi: Partenza da Udine per Cividale, chilometri 16.200; Cividale Nimis chil. 21.100; Nimis Tarcento chil. 6.200; Tarcento-Magnano in Riviera chil. 5; Magnano-Ospedaletto chil. 13; Ospedaletto-S. Daniele chil. 20; S. Daniele-Udine chil. 22.800. Il tempo massimo per effettuare l'intero percorso è stato fissato in 12 ore.

Le iscrizioni sono da inviarsi presso il Comitato ordinatore della fiera cavalli (via Cavour N. 7) a Udine fino al mezzodì del 16 aprile p. v. Le iscrizioni devono essere accompagnate dalla tassa di lire 20. Nella categoria dei cavalli attaccati saranno ammessi tutti i veicoli da passaggio, esclusi i «sulky», e i «ghig» da corsa. Per la categoria dei cavalli da scelta, il peso è libero.

I concorrenti, che per compiere il percorso impiegheranno più di 12 ore saranno squalificati; e così pure coloro che abbandonassero la strada-iterario segnata.

Tutti i concorrenti dovranno impegnarsi sulla parola d'onore che prima e durante il «raid», non somministreranno alcun eccitante e non praticeranno alcuna iniezione ai loro cavalli.

Ciascun concorrente è libero di fissare a suo piacere il luogo e la durata delle tappe, escluse naturalmente le soste per i controlli che saranno fissati nelle località indicate dal Comitato.

All'arrivo e Udine, una commissione di veterinari e dilettanti esaminerà le condizioni nelle quali si troveranno i cavalli alla fine della corsa. Cavalli che arrivassero al traguardo sfiniti o comunque in troppo cattive condizioni saranno esclusi dalla premiazione.

I premi consisteranno: al primo: una grande coppa d'argento, offerta dal signor Francesco Minisini di Udine e lire 400; al secondo lire 300; al terzo lire 200 e al quarto lire 100.

La corsa seguirà il 21 aprile p. v.

### Per difendere il nostro confine.

Il generale Pollio, capo dello Stato Maggiore dell'armata, ha dato formali assicurazioni all'on. Brunialti, deputato di Thiene e fratello del Prefetto di Udine, che quanto prima saranno completate le nostre fortificazioni al confine orientale.

### Servizio sulla linea Udine-Pontebba ed oltre.

La Camera di commercio ha ricevuto dalla Direzione comportmentale delle ferrovie di Venezia il seguente dispaccio:

«Avvertasi che essendo riattivate le linee austriache da oggi effettuasi completo servizio viaggiatori e merci interno ed internazionale linea Udine-Pontebba ed oltre».

La CURA più efficace per anemici, nervosi e deboli di stomaco è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo ricostituente

Per il Palazzo degli Uffici.

L'architetto comm. Raimondo D'Aroneo, al quale il Sindaco chiedeva notizie sul progetto del Palazzo degli Uffici...

Napoleone e la sua italianità

È il titolo della conferenza che verrà tenuta domani a sera al Teatro Sociale dal chiaro pubblicista L. D'Adda.

La conferenza è illustrata da oltre cento proiezioni.

Agli Emigranti.

Ci si prega di avvertire i nostri emigranti che non è bene partano per gli Stati Uniti prima di Pasqua...

Liquidazione per fine stagione

La Ditta L. CHIUSI e F. tenendo diversa rimanenza avverte che da lunedì 15 corrente, aprirà una Liquidazione...

Il mercato bovino odierno.

Favorite da un tempo magnifico, il mercato bovino di terzo giovedì si può dire riuscito completamente.

Beneficenza.

Per l'Istituto della Provvidenza: In morte della co. Marianna Rinaldi, la sig. a Lucia Sguazzi offre L. 5.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 17 marzo 1909.

Table with 2 columns: Rendita, Valore. Rows include 3 1/2 0/0 (netto) at 103.58, 3 0/0 at 103, 3 0/0 at 72.50.

Azioni.

Table with 2 columns: Banca, Valore. Rows include Banca d'Italia at 1286.75, Ferrovie Meridionali at 658.25.

Obbligazioni.

Table with 2 columns: Ferrovie, Valore. Rows include Ferrov. Udine-Pontebba at 511, Meridionali at 364.50.

Cartelle.

Table with 2 columns: Fondiaria, Valore. Rows include Banca Italia at 505, Cassa isp. Milano at 512.25.

Cambi (cheques - a vista).

Table with 2 columns: Francia, Valore. Rows include Francia (oro) at 100.43, Londra (sterline) at 25.34.

CRONACA RELIGIOSA

Sabato sera alle 16 1/2 il Padre Quaresimalista terrà un discorso nella Chiesa di San Nicolò...

ARTE E SPETTACOLI

TEATRO SOCIALE.

Come le foglie.

Pubblico scelto affollava ieri il Teatro Sociale per la rappresentazione del superbo capolavoro di G. Giacosa Come le foglie.

Corriere giudiziario

R. Corte d'Assise

Presiede il cav. Silvagni P. M. il cav. Trabucchi Procuratore del Re.

Per una calunnia che non esiste.

Pubblicammo ieri l'atto d'imputazione contro Colautti Caterina di Somplago.

Nel suo interrogatorio la accusata conferma di avere accusato il cognato, tanto ai Carabinieri quanto al Pretore di Tolmezzo.

Dopo l'escussione dei testi, una ventina tra accusa e difesa, la requisitoria e le

arringhe degli avv. Contini e Driussi, i giurati emisero verdetto di assoluzione.

A porte chiuse.

Ieri si discusse un processo a porte chiuse. Appena costituitasi la giuria, il pubblico fu escluso dall'aula per ragioni di moralità.

Alla difesa s'addeve l'avv. Contini. Nell'udienza di ieri si procedette all'interrogatorio dell'accusato e furono esposti tutti i testimoni d'accusa e di difesa.

Stamane verranno svolte le perizie d'accusa dei medici prof. Ettore Chiaruttini e dott. Giuseppe Pilotti e di difesa del dott. Sebastiano Montagna e dott. Bagnara Giuseppe.

Nelle ore pom. sarà pronunciato il verdetto.

(CORTE D'APPELLO).

Una lettera rimatoria che costa cara. Moreale Antonio di anni 18 nel maggio 1908 avrebbe tentato di costringere Antonio Desman a consegnargli del denaro...

La Corte d'appello di Venezia, accogliendo il ricorso del P. M. portò la pena a 10 mesi, 13 giorni di reclusione, un anno di vigilanza speciale.

Le fortune di Bidurost. Bidurost Antonio di Giuseppe, d'anni 35, fu condannato dal Tribunale di Pordenone a mesi 4 e giorni 2 ed al risarcimento dei danni verso Bartoli Pietro liquidati in lire 150 ed al pagamento delle spese di costituzione di parte civile in lire 100 per avere la sera del 20 settembre 1908 in Cordenons, mediante stilo o pugnale, inferito a Bartoli Pietro una lesione al lato esterno del gomito destro guaribile in giorni 17 e di contravvenzione per porto d'arma proibita.

La Corte riduce la pena a mesi 2 e giorni 10. Dif. avv. Corradi.

IN TRIBUNALE.

Di Barbaro Umberto di Luigi di anni 17 di Mortegliano, è imputato di furto qualificato per avere verso le ore 10 del 2 corrente mess rubato in Mortegliano, di correttezza con altro individuo, previo scasso di un cancello, una gallina dal valore di lire 4 in danno di Sgarzutti Pietro.

In seguito alle risultanze processuali fu condannato a mesi 3 e 20 giorni di reclusione. Dif. avv. Conti.

Prosciolto Antonio di S. Stino di Livenza, detenuto sino dal 18 febbraio tiene in groppa una serie di condanne.

La sera del 18 febbraio scorso ebbe l'abilità d'introdursi nell'abitazione di Luzzi Lucia in Sammarzichia rubandovi vari oggetti per il valore di lire 62.

L'imputato è confesso e perciò fu condannato a 9 mesi di reclusione.

FRONDE E FIORI

Gabrielone batte il tamburo.

Gabriele d'Annunzio continua imperturbabilmente a «lavorare il terreno» per la sua Fedra. Ormai anche i sassi sanno che la Fedra sarà il capolavoro dell'imaginifico, che a metterla in scena collaboreranno e cielo e terra, che i versi sono lunghi di una lunghezza interminabilmente novissima, che il futurismo di Marinetti a confronto di quello di d'Annunzio è cosa da piccolo borghese che non può darsi il lusso del manicomio artistico ecc. ecc.

Rincarano anche... i pugni.

Tutto aumenta! Anche il costo dei pugni. Ecco, nel suo tenore autentico, la tariffa delle ammende per percosse al tempo di Luigi X (1314-1316). Per un pugno un soldo, per una sassata 5 soldi, per la presa con una mano alla gola 5 soldi, id. id. con due mani 14 soldi, per una pedata 10 soldi, per un morso 36 soldi, per una rottura delle gambe e delle braccia 7 lire e 4 soldi.

Il braccio prigioniero.

Questa graziosa scenetta è avvenuta in un tribunale correzionale della libera Inghilterra.

Avete capito, imputato? Il tribunale vi condanna a sei mesi di carcere per avere sfasciata una cassa forte.

Ma scusi, egregio signor presidente, non sono stato io che ho commesso il reato.

Come no, se avete confessato.

Sì, ma è stato il mio braccio destro. Lei, signor presidente, deve condannare il vero reo.

Il giudice, da buon inglese, si picca di essere alquanto umorista e sorridendo replica:

Sì pure, condanno dunque il vostro braccio destro a sei mesi di carcere. Allora l'imputato, con un rapido movimento della sinistra, che fa girare in vario senso, staccò il braccio destro che era un braccio articolato di legno affrancato con delle viti, e lo depose sul banco dei giudici.

L'Uomo della Montagna.

Meglio un giornale che una chiesa

Un relatore del Corriere d'Italia ha interrogato il Cardinale Mercier, che trovandosi di presente a Roma. E dopo aver parlato di preparazione elettorale nel Belgio, il discorso volse sulla necessità della stampa cattolica.

Eppure, non solo nella Fiandra occidentale, ma in tutto il Belgio fino a poco tempo fa era trascurato troppo uno dei mezzi collaterali più potenti per la preparazione elettorale, vale a dire la stampa.

Da qualche tempo però lo stiamo organizzando con i migliori propositi e anche con soddisfacenti risultati. In tutte le nostre parrocchie v'è un servizio organizzato appunto a questo scopo.

Ma gli operai, effettivamente, lo comprano? Ecco: quando si comincia a pubblicare un giornale popolare da principio si procurava diffonderlo in tutte le famiglie.

Ma l'etichetta cattolica di questi giornali non sarà sempre un ostacolo insormontabile perché penetri nelle classi ostili alla Chiesa?

Le dico: i nostri giornali sono sinceramente e integralmente cattolici nello spirito e nelle intenzioni. Però non troviamo che è utile ostentare troppo l'etichetta cattolica; quindi se non facciamo mai mancare degli articoli riguardanti gli interessi professionali, ne mettiamo il meno possibile di quelli che abbiano una intonazione esplicitamente sacra o religiosa.

E a tal proposito, permettetemi di esprimervi quanto dolore provi ogni volta che vengo a Roma e trovo che la stampa immorale e anticlericale guadagna ogni giorno terreno.

Questa mattina mi son recato a celebrare la Messa alla chiesa di S. Francesca Romana al Foro; era di buon'ora e nei dintorni della Chiesa c'era un venditore di giornali; tutti gli operai che passavano lì acquistavano il giornale, e proseguivano la strada leggendolo attentamente.

Erano tutti fogli anticlericali. E allora pensavo: Ma come mai non si riesce a sviluppare e diffondere maggiormente la stampa cattolica in Roma? Lo creda; questa necessità di consacrare tutte le nostre forze allo sviluppo della stampa, è una necessità di capitale importanza nel momento attuale. Io, Vescovo, ritarderei la costruzione di una chiesa per concorrere alla fondazione di un giornale.

Il vento come forza motrice. L'utilizzazione del vento come produttore di forza motrice è un problema che ha richiamato l'attenzione di molti studiosi e tecnici.

Da un lato i motori, a vapore non sono più i vecchi molini di don Chisciotte, con grandi ali ed una resca debole; poiché si sono costruite delle specie di turbine atmosferiche, che si possono regolare automaticamente e che funzionano egregiamente.

D'altra parte l'energia elettrica è trasformata immediatamente in energia elettrica trasportabile a mezzo di dinamo, ed immagazzinata in batterie di accumulatori.

In tali condizioni il motore aereo diventa veramente un ausiliario pratico ed economico della azienda agricola per fornire forza e luce.

R mane l'ebbrezza della calma d'atmosfera. Ma vi hanno regioni in cui questa calma non è l'eccezione ed è limitata. D'altra parte si può prevedere o provvidere, annesso all'impianto aereo un piccolo motore a benzina od a gas povero, il quale essendo pronto ad essere messo in funzione, può sostituire, in momenti di calma, l'impianto aereo.

Dal 1904, come ne riferisce l'Espresso, da cui togliamo questi dati, il prof. Paul La Cour ha fatto degli studi in Danimarca, i quali hanno condotto a risultati tecnici molto interessanti.

Il suo molino ad Askov ha permesso di determinare esattamente le condizioni di funzionamento; ed ora esso si diffonde in diversi paesi.

L'impianto attuale di Askov comprende un motore aereo a quattro ali larghe di m. 2.50 su 7.40 di lunghezza, giranti su di un asse situato a 13 metri dal suolo.

Esso mette in azione due dinamo a corrente continua di 12 cavalli di potenza ciascuna. Una parte della corrente è utilizzata per elettrizzare dell'acqua; l'altra serve per caricare una batteria di accumulatori che alimentano 700 lampade a incandescenza, 5 lampade Nernst. Le lampade ad arco e 8 motori. La potenza media è di circa 20 cavalli.

Certamente questa sorgente di forza motrice non è disponibile ovunque; ma lo è in molte regioni dominate dai venti. E in queste condizioni può essere giudiziosamente utilizzata.

I veri dentifrici Botol, di fama mondiale (Acqua-Polvere e Pasta), si vendono presso la Ditta A. Manzoni e C., di Milano e Roma.

Azzan Augusto di gerante responsabile. Udine, tip. del «Crociato».

LE PILLOLE PINK

Che ne dicono i medici

Noi poniamo regolarmente sotto i vostri occhi, in queste colonne, se apra nuovi attestati di persone guarite colle Pillole Pink. Cambiamo oggi, e invece di attestati di privati, diamo attestati di medici.

Oggi non ne citeremo che due, e uno di essi presenterà questo felice incontro, cioè che il medico firmatario dell'attestato, è precisamente la persona guarita per aver scelto, fra i numerosi rimedi che la farmacia poneva a sua disposizione, le Pillole Pink, come quelle più indicate, meglio appropriate, per restituirla la salute.

Il Dottor Antonio Masselli, Medico Chirurgo, Sansevero, (Foggia), ci scrive:

«Ho avuto l'occasione di prescrivere, frequenti volte, le Pillole Pink e mi faccio un piacere di testimoniare ch'esse mi hanno dato dei risultati notevolmente brillanti. Esse sono impareggiabili nei casi di anemia e di deperimento.»

Il Dottor N. Casio-de Gregorio, Medico, di Castelvetro sul Calore (Avezzano), così si esprime:

«Da abbastanza lungo tempo, sofferivo di anemia e di nevrosi e malgrado la mia esperienza nella cura di malattie, come queste si frequenti, non ero riuscito a guarirmi. Avevo sentito molto vantare dai miei Colleghi meno attenti di me, le Pillole Pink che, essi affermavano, aver dati loro risultati inaspettati. Volsi dunque fare lo stesso la prova di questa benefica Pillole. Ho il piacere d'informarvi ch'esse hanno prodotto notevoli effetti e che sono perfettamente guarito. Le emicranie sono cessate, il mio viso ha recuperato il suo bel colore, il mio appetito si è discretamente sviluppato, e il mio stomaco ha acquistato una forza digestiva che non aveva avuto da lungo tempo.»

Le Pillole Pink sono raccomandate dai Dottori contro l'anemia, la clorosi, la debolezza generale, i mali di stomaco, emicranie, nevralgie, sciatica, reumatismi, nevrosi, irregolarità delle donne.

Sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito A. Merenda, Via Ariosto N. 6, Milano, Lire 3.50 la scatola Lire 18, le sei scatole franco.

Un medico addeito alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

Al flac. L. 1.50 in tutte le farmacie Esportazione

Per l'Italia A. MANZONI e C. Milano - Roma - Genova.

FOSFATO LIQUIDO DI FERRO E CALCIO PULZONI

Tonico ricostituente di constatata efficacia, di facilissima digestione, di gradevole sapore. Prezioso per bambini nella dentizione e per le fanciulle nella età dello sviluppo.

Guarisce anemia, scrofola, rachitide. Attestati dei Professori Porro, Gamberini, De-Sanctis, Cattaneo, Lodigiani, De-Cristoforis, Secchi, De Magistri, ecc.

Al grande emporio A. Manzoni e C. di Milano, chimici farmacisti, via S. Paolo 11, trovano tutte le specialità medicinali, le profumerie, le acque minerali più rinomate, nonché i generi alimentari ed i liquori igienici delle migliori fabbriche italiane e straniere.

Malattie degli occhi difetti della vista

to specialista d.r GAMBARTO avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione Giosuè Carducci, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Perusini e Gropplero, conduce alla stazione.

Per informazioni rivolgersi nelle farmacie della città.

Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Offelleria P. Dorta & C. Mercatovecchio N. 1 Telefono 103

SPECIALITÀ KRAPPEN caldi giornalmente MERINGHE alla panna

Sale disponibili per rinfreschi e bicchierate Assumersi servizi per Nozze e Battesimi Assortimento Vini vecchi fini in bottiglia, Champagne e liquori di primarie Case Estere e Nazionali.

Pasticceria sempre fresca. Si garantisce la lavorazione con burro naturale.

PREMIATO STABILIMENTO Cacao, Cioccolato Dolomitti e Confetture FONGARO e C. - SCHIO

SPECIALITÀ Cioccolato in tavolette - Cacao solubile in polvere - Fantasia alla Crema - Giandua - Pasta Dolomitti per Dessert - Confetture di ogni genere.

Rappresentante: AUGUSTO PALMARINI UDINE - Viale Stazione

Negoziò-reclame in Udine, Via della Posta - Palazzo Banca Popolare.

**INSERZIONI A PAGAMENTO**

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.**  
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI,  
 Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BRESCIA,  
 Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 31 - GENOVA, Piazza Fontana Marose - LI-  
 VORNO, Via Vittorio Emanuele, 54 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò 14 - PARIGI,  
 Rue Perdonnet. BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

**PREZZO DELLE INSERZIONI:**  
 Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linee  
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente  
 L. 1,50 la linea o spazio di linee di 7 punti - Copro  
 del giornale L. 2 - la riga contata.

**ISCHIROGENO**

DI FAMIA MONDIALE (RICOSTITUENTE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE  
 a base di Fosforo-Ferro  
 Calce-Chinina pura-Coca-Stricnina

Dalla cura e dalla scienza, per i costanti effetti curativi, in modo assoluto, dichiarato e riconfermato:  
**IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE**  
 delle **OSSA** e del **SISTEMA NERVOSO**

L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente perfettamente tollerato ed assimilato, in tutte le stagioni, anche dagli stomaci più deboli e malandati, e nelle maggiori infermità riesce un rimedio specifico così energico, efficace e pronto, che Medici e Scienziati lo preferiscono, nelle proprie sofferenze e nei casi estremi e ribelli, a qualsiasi preparato del genere.

Questo prezioso rimedio è poi utile a tutti, perchè è pure un vero alimento di risparmio, che mantiene sempre alti i poteri fisiologici ed ai bambini fornisce i principi necessari al normale sviluppo dell'organismo.

nella **SPOSSATEZZA RINFRANCA** e **CONSERVA le FORZE**

**GUARISCE:** Neurastenia - Clorosi - Anemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Rachitide - Emericrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Antilepsi-Glicero-terpina-Ipnofina si spedisce gratis, dietro carta da visita.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE di MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche.

L'ISCHIROGENO inscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia (privilegio di nome specialità) è di un'azione curativa assolutamente superiore a quella delle numerose imitazioni. Ognuno crede poter accreditare le sue specialità coi paroloni, ma i mali guariscono coi rimedi autentici: gli invidiosi speculatori della salute pubblica giurano raggiungendo i meriti dell'ISCHIROGENO, il quale è diffuso per tutto il mondo, perchè viene prescritto da tutti i Medici.



Ecco quanto scrive l'usire Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Prof. Univ. d'Italia.  
 Egregio Signor Onorato Battista - Città  
 Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi, molte settimane fa di quattro bottiglie d'ISCHIROGENO. Il mio silenzio non deve essere ascritto a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No, ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed al fine, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza i veramente benefici effetti ottenuti. Senza alcun dubbio, devo all'ISCHIROGENO il recupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre. S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi ereda con la massima stima  
 Dev.mo G. ALBINI  
 Napoli 30 gennaio 1899. Dirett. dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Univ. Torino 16 febbraio 1906.

Avendo letto sui giornali che avete avuto dei contraffattori, per essere sicuro del rimedio, ho pensato rivolgermi direttamente a voi. Abbiatemi sempre pel vostro **G. ALBINI**

**Psiche**

**ASSAGGIATELO!**  
 MIGLIORE DEL COGNAC

eccellente con  
**ACQUA DI NOCERA-UMBRA**  
 "Sorgente Angelica",

**F. Bisleri e C. - Milano**

**RINOMATI**  
 Preparati di Pepsina  
 Cav. Dott.  
**CARLO TOSI**  
 PILLOLE DI PEPSINA  
 digerenti alla Pepsina Vegeto - Animale

L. 2 la Bocchetta di 24 pillole  
 ILLO E LATTIFUGHE  
 L. 1.50 la bocchetta di 18 pillole lattifughe.

In tutte le Farmacie e presso i concessionari esclusivi **A. MANZONI e C.**, Milano, via S. Paolo 11 - Farmacia già Malfassat, Palazzo della Borsa, dirimpetto alla Posta - Roma - Genova.

**FRANCESCO COGOLO**  
 Callista  
 Via Savorgnana N. 16  
 tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. - Si reca anche a domicilio.

**Nuova Invenzione**

**AMIDO BANFI**  
 MARCA GALLI - Mondiale - Setta a lucido  
 Conserva la Blancheria  
**SAPONE BANFI**  
 INSUPERABILE  
 rende la pelle BIANCA, MORBIDA  
 fa sparire RUGHE, MACCHIE, ROSSORI

È della nota **CASA ACHILLE BANFI** di Milano una studiata applicazione delle sostanze amido glutine in modo da rendere le calzature morbide, lucide, brillanti, durevoli. - Meraviglioso. - Provatelo.

Si vende da per tutto.

Specialità del Premiato Laboratorio Chimico-Farmaceutico **Pacelli**  
**LIVORNO**

**CATARRO GASTRO-INTESTINALE** dolori e bruciori di stomaco cattiva digestione, acidità si guariscono con la **CHINA PACELLI EFFERVESCENTE** che è efficacissima. Aumenta l'appetito ed allontana la bile dallo stomaco, che dà vari disturbi. Per quelli che soffrono di stomaco è un vero balsamo, perchè oltre a rinforzarlo, evita la dilatazione di stomaco ed altri disturbi a cui vanno incontro quelli che fanno continuamente uso del bicarbonato di soda; pepsine, carbone animale, ecc. che giovano pel momento. - Vasetti da L. 1.50. 2 (per posta L. 0.25 in più), 3.

**LA NEVRASTENIA** (malattia nervosa) si guarisce con le **PILLOLE PACELLI ANTINEVRASTENICHE** che danno forza, energia, galezza. - Flacone L. 2.50, per posta L. 2.65.

Vendonsi in tutte le Farmacie e dalla farmacia **PACELLI**, Corso Umberto, n. 51, Livorno. - In Udine presso le Farmacie **Comelli, Gessati e Macinetti** di Venezia.

**Signori accordanti.**

Chi avesse bisogno in Germania a prezzi miti di Formaggio, Farina, Lardo, Salami, ed altri generi alimentari, è pregato rivolgersi anche quest'anno alla ben conosciuta Ditta

**Josef Corradi, Schraudolphstrasse, 40, MONACO (Baviera).**

Il solo **VERO e GENUINO**  
**L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER**  
 (Taffeta dei Touristi)

contro i **CALLI-INDURIMENTI** è quello i di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica ("ALPINITA", sovrapposto alla firma L. LUSER), portano: **ESTERIORMENTE** (sull'istruzione che il rivoltello) ed **INTERIORMENTE** (sull'astuccio in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta **A. MANZONI e C.** di Milano. Roma. Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.

Il rifiutare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonchè tutti quegli altri articoli che imitando coi caratteri esterni della confezione, il vero "Luser's Touristen-Pflaster", non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede dei consumatori.

Rotolo L. 1.40 e franco per posta contro vaglia L. 1.65.

**Avvisi Economici 5 Centesimi per parola**  
**Annunzi vari**

OGGETTI di vetro, cristallo, porcellana che hanno valore di cari ricordi e casualmente si rompono si possono agguistare perfettamente col mastico o col vetro solubile che trovasi presso la Ditta **A. Manzoni e C.**, Milano, via S. Paolo, 11, il mastico per porcellana L. 1.00, il vetro solubile cent. 70 franco per il Regno cent. 15 di più.

LA **CASA A. Manzoni e C.**, chimici-farmac., Milano, Roma, Genova, vende tutte le specialità medicinali ed articoli di chirurgia.

APPARECCHIO tascabile per l'inalazione di Mentolo, detta inalazione di pronto ristoro contro i raffreddori, costipazioni di testa e di grande sollievo nella tosse asinua. - L. 1 ogni astuccio franco per il Regno L. 1.15. **A. Manzoni e C.**, Milano. Via San Paolo 11.

**UNICO NEGOZIO**  
 in  
**UDINE**  
 Via Mercatovecchio N. 6

**MACCHINE SINGER E WHEELER & WILSON**  
 unicamente presso la **COMPAGNIA SINGER PER MACCHINE DA CUCIRE**  
**ESPOSIZIONE DI MILANO 1906 - 2 Grandi premi ed altre Onorificenze**  
 TUTTI I MODELLI PER L. 2.50 SETTIMANALI - CHIEDASI IL CATALOGO ILLUSTRATO CHE SI DA GRATIS

Macchine per tutte le industrie di cucitura - Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc.: eseguiti con la macchina per cucire **Domestica Bolina Centrale**, la stessa che viene universalmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

**Negozi in tutte le principali città d'Italia.**

**WHEELER & WILSON**  
 SEWING MACHINES

**NEGOZI IN PROVINCIA**  
**PORDENONE**  
 Corso Vittorio Emanuele N. 58  
**CIVIDALE**  
 Via San Valentino N. 9

**PER INALAZIONE**  
**ACQUA NATURALE SALSOIODICA**  
**DI SALES**  
 sterilizzata e preparata in modo speciale titolata a Gradi 3, 4, 5 Beaumé  
 indicata nella cura dei calarri nasali, faringee, laringee  
 trachee-bronchiali a decorso lento

Si vende a Lire **UNA** in tutte le Farmacie e presso la Ditta  
**A. MANZONI e C.**  
**MILANO - ROMA - GENOVA**  
 Concessionaria esclusiva delle Premiate Fonti di SALES e MONTE  
**ALFEO** - Proprietà della Società Anonima Terme di Salice).

**Fosfo-Stricno Peptone Del Lupo**  
 È il tonico ricostituente sovrano

Un flacone . . . . . L. 4  
 idem per posta . . . . . „ 5  
 Quattro flaconi . . . . . „ 16

**FRANCO DI PORTO NEL REGNO**  
 Trovasi in tutte le Farmacie e presso i depositari esclusivi: **A. Manzoni e C.**  
**MILANO - ROMA - GENOVA**

**Usate l'Acqua Chinina Manzoni**